

CENSORI

La prima legge veneta sui brogli elettorali pare risalga al 1303. In principio le leggi in tale materia venivano applicate dal Consiglio dei X con gli Avogadori di Comun e col Minor Consiglio. Nel secolo xv venne affidata la loro esecuzione anche agli Auditori nuovi e vecchi. Solo nel 1517 si istituì una speciale magistratura composta di due nobili detti Censori che venivano eletti dal Maggior Consiglio e che dovevano inquisire prima e dopo le elezioni sopra denuncia di almeno due testimoni e dar corso anche alle denunce segrete. Giudicavano i reati di loro competenza e se le loro sentenze erano dettate all'unanimità le pene potevano essere applicate senza il concorso di altre magistrature. Tale fu il rigore dei primi eletti, specialmente contro i patrizi della classe più elevata, che ne seguirono dei disordini, in seguito ai quali il Maggior Consiglio nel 1521 decise la loro soppressione, investendo gli Avogadori di Comun delle loro funzioni. Dopo tre anni però, essendosi sempre più moltiplicati i brogli elettorali, la magistratura fu ristabilita, annullandosi anzi il rito dell'accusa necessaria e stabilendosi che potesse agire *ex officio*. In appresso i Censori furono investiti della giurisdizione sopra i salari dei servitori, sopra le scommesse e sopra i reati commessi dai gondolieri. Nel 1762 l'arte vetraria passò dalla dipendenza del Consiglio dei X alla loro unitamente alle arti degli specchieri, dei margariteri e dei perleri, e l'anno seguente per la sorveglianza sull'arte vetraria venne anzi aggiunto ai due Censori un altro, l'*aggiunto Inquisitore*, eletto dal Senato.

(Cfr.: PILOT A.: *Ancora del broglio nella Repubblica veneta*, in « Ateneo Veneto », 1904, XXXII, 2°.

PILOT A.: *Un capitolare inedito contro il broglio*, in « Ateneo Veneto », 1923, XXVI).

Capitolari (1517-1790), Decreti (1509-1797), Scritture (1770-1780), Suppliche (1750-1797), Lettere di vari magistrati (1775-1797), Lettere dei rappresentanti (1676-1797), Lettere (1785-1796), Costituti (1554-1797), Scritture in causa (1646-1797), Processi (1666-1796), Sentenze (1761-1797), Sentenze, costituiti e riferite (1561-1761), Riferite (1765-1796), Informazioni (1719-1796), Giuramenti (1785-1797), Arte vetraria: capitolare (1689-1796), atti e terminazioni (1707-1797), stampe, Arte dei perleri: capitolare (1766-1768) e altri atti (secc. xvi-xviii), Arte degli specchieri, Arte dei margariteri: capitolare (1768), Resoconti (1718-1797).

Complessivamente pezzi 48 dal 1509 al 1797.

Cfr.: A.S.V.: Indice 133-II.